

# LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

Un numero centesimi 5

Lunedì 26 Agosto 1878

Arretrato centesimi 10

## ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.  
 Nel Regno annue lire 18; negli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese.  
 Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.  
 Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Udine, 25 agosto.

I molti telegrammi che ci pervennero in due giorni faranno conoscere ai nostri Lettori il procedimento degli Austriaci nell'occupazione della Bosnia e dell'Erzegovina. Dopo la presa di Serajevo, di cui ogni giorno giungono nuovi particolari, non avvennero in Bosnia altri fatti d'armi, e con essa fu dato un gran colpo all'insurrezione; del pari un gran colpo fu dato agli insorti dell'Erzegovina col combattimento di Stolac. Ma se oggi i giornali officiosi di Vienna esultano per questo risultato, non si nascondono essi certo le difficoltà che dovranno ancora vincere, riconoscendo che le bande combattono ovunque con vero eroismo. Ed anzi un autoritativo giornale austriaco, nel parlare del bollettino di Jovanovich annunciante la vittoria di Stolac, ricorda i bollettini di Muktar pascià, che « passava di vittoria in vittoria contro gli stessi insorti, ma alla fine avrebbe potuto ripetere le parole tradizionali di Pirro. »

Comunque, l'attenzione alle cose della Bosnia e della Erzegovina è oggi alquanto deviata da altri fatti di una importanza certo non inferiore. Vogliamo accennare alle notizie, secondo cui il generale Totleben avrebbe dichiarato al Governo del Sultano che non aveva alcun ordine di lasciare le posizioni di Santo Stefano, mentre l'Inghilterra, che trovò anche essa bande d'insorti in Cipro, insiste per poter occupare uno dei forti di Costantinopoli.

Pare intanto che la Porta, impensierita anche per questi fatti, tenga tutti a bada. Disfatti essa domanda alla Russia una proroga sino al 12 settembre per consegnare Batum; ed Hussein pascià chiede al principe Nikita una tregua per demandare istruzioni a Costantinopoli; cosicchè le ostilità fra turchi e montenegrini cessarono, non appena incominciate presso Podgorizza.

La Russia, che fa un prestito di 300 milioni di rubli, oltreché essere ancora impigliata, malgrado il Congresso e il trattato di Berlino, nella questione d'Oriente, è poi turbata da un altro fatto ben grave: il ripetersi degli assassinii politici, specialmente di capi della polizia. Mentre cadeva Messentzoff, venivano pugnalati un agente segreto di polizia a Bostoff, il capo della gendarmeria a Charkoff, il capo della polizia a Taganrok, il colonnello di gendarmeria a Pultava, e si minacciavano per lettere pervenute a mezzo della posta, tutti gli alti impiegati di polizia. Non sono certo sintomi di avvenire tranquillo!

## IL COLLEGIO UCCELLIS

III.

Perchè si comprenda bene la serietà e prudenza delle proposte ch'io mi permetterò di fare allo scopo di conservare in prospera vita l'Istituto femminile provinciale Uccellis, m'è uopo richiamare alla memoria alcuni principj di moderna pedagogia.

L'educazione, tanto de' giovanetti che delle fanciulle, spetta principalmente alla famiglia; i Collegi non si devono considerare se non come una grande famiglia artificiale per que' giovanetti e per quelle fanciulle che, o per la perdita de' genitori o perchè questi sono impotenti all'ufficio educativo, non si potrebbero educare altrimenti, se non con l'affidarli ad un Collegio. Ma io, Progressista-moderato, a tutti i Collegi preferirei sempre l'educazione domestica, e riterrei un vero progresso se le madri italiane, oltreché far da balie ai propri figli, loro facessero da intelligenti e affettuose maestre. Quindi, per l'educazione propriamente detta, è a desiderarsi che le madri ne assumano principalmente la cura.

Ammesso ciò, l'esistenza dei Collegi non è giustificata, se non quale eccezione nelle presenti condizioni di civiltà progredita e coi costumi nostri; mentre in altri tempi il Collegi erano una necessità assoluta. Quindi quelli tenuti da Frati pei giovanetti, e quelli delle Monache per le giovanette, padri nella tonaca e madri postiche, che non poco influirono a guastare le passate generazioni.

Da queste premesse io deduco che non debba richiedersi all'aiuto sociale, cioè al Governo, alle Province, ai Comuni che fondino Collegi per accogliere tutti i giovanetti e le giovanette educabili; sebbene sieno da lasciar sussistere quelli fondati in altri tempi col sussidio di Legati, tanto perchè servano di norma per un buon sistema educativo, quanto per iscopo di beneficiare co' redditi di quegli antichi Legati figli e figlie di famiglie povere.

Per contrario al Governo, alle Province, ai Comuni spetta l'obbligo morale, se non sempre giuridico, di cooperare all'istruzione ch'è parte si, ma non tutta l'educazione. E poichè in passato l'istruzione della donna venne troppo trascurata in Italia, è giusto che al presente vi si provveda con larghezza di mezzi e con nobiltà d'intendimenti.

Or l'Istituto femminile provinciale Uccellis è destinato a soddisfare ampiamente a questo sociale bisogno per il nostro Friuli, e deve esso riordinarsi a siffatto scopo. Come esistette sinora il Collegio Uccellis, non lo si può considerare se non come un Collegio privilegiato, anzi come un Convento di educande abbigliate alla moderna. Io voglio credere alla sincerità di tutti gli elogi che gli vennero profusi; anzi (per usarle giustizia) voglio credere che tutto il bene che si lodò nel Collegio sia dovuto alle cure della valente donna che ne è Diretrice. Ma niego che esso sinora abbia servito, pel maggior numero delle alunne, allo scopo educativo e nemmeno allo scopo d'una completa istruzione femminile. Disfatti il Deputato Conte Groppero, nella sua Relazione, nota come pochi genitori lasciarono nel Collegio le alunne sino al compimento del corso superiore. E non giovò allo scopo, che doveva essere il principale, di istruire il maggior numero possibile di giovanette Friulane, perchè, come già dissi, il numero delle alunne esterne fu ognor scarso, e negli ultimi due anni ridotto a dodici.

E poichè in un Istituto fondato da un Corpo morale qual'è la Provincia non si può prescindere dal considerare seriamente anche l'elemento economico, ed il Consiglio provinciale ben sa come spesso da' suoi banchi sursero vivaci opposizioni alla grave spesa che la Deputazione fu astretta a collocare ogni anno nel Bilancio per supplire al deficit del Collegio Uccellis, così è necessario ed urgente che la riforma che domani deve essere sottoposta al voto de' Consiglieri, dia soddisfacimento ai principj d'una buona amministrazione.

La Relazione del Conte Groppero lascia sperare che, ribassando la retta da 750 a 700 lire per le alunne provinciali, le famiglie saranno invogliate, in maggior numero, a profitare del Collegio per le loro figlie; lascia sperare che, se sedici erano le alunne extra-provinciali nello scorso anno, taluna delle quali, entrata dopo il settembre 1875, avrà pagate lire 950, molte ne verranno, ridotta che sia la retta a lire 700 come per le provinciali.

Ebbene, io credo che si possa, dagli antecedenti, dubitare che un ribasso di lire cinquanta all'anno abbia ad influire nella determinazione delle famiglie agiate del Friuli per preferire il Collegio Uccellis. E non vorrei, in nessun modo, che il Collegio Uccellis fosse popolato da alunne extra-provinciali, allestite da una spesa modica relativamente a quella

## INSEZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. — Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbucchio. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea. Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna. Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovechio.

che sarebbe necessaria per essere istruite ed educate nei loro paesi, benchè, con assurdità unica, si abbia voluto da taluni esaltare questo atto di patriottismo e di simpatia verso i nostri vicini. Il Conte Groppero nella sua Relazione dice: *l'aumento della retta per le extra-provinciali distolse parrocchie famiglie dall'inviare le proprie figlie nel Collegio.* Dunque è chiaro che la concorrenza delle extra-provinciali era essenzialmente dovuta alla modicità della retta. Disfatti a Trieste, a Gorizia, nell'Istria non mancano mezzi privati per istruire ed educare le donne, anzi là ogni famiglia agiata usò eziandio in passato provvedervi largamente, e le donne ricche là appariscono assai più variamente colte, di quello che siano pur oggi le nostre.

Il Collegio Uccellis venne fondato con gravi sacrifici della Provincia per l'istruzione e l'educazione della donna del Friuli; quindi le provinciali dovrebbero essere accolte per regola, e le extra-provinciali soltanto per eccezione rara. Ma sembra che al più delle nostre famiglie sia stata grave la retta di lire 650, e più grave la retta di lire 750, e non meno grave sarebbe una retta di lire 700 (tanto è vero che nella Relazione del Conte Groppero si esprime la speranza che le extra-provinciali per la retta abbassata a lire 700, cioè pareggiandole alle altre, torneranno al Collegio). Ma, ridotta la retta di tutte a sole lire 700, se pur vi affluisse maggior numero di alunne, cioè più delle 48 dell'anno scolastico testé chiuso, rimarrebbe sempre il lamentato deficit molto prossimo, se non superiore alle lire 17,000.

Che se (come alcuni vorrebbero) la retta fosse ridotta a quella proporzione che si renderebbe sopportabile dalla maggior parte delle famiglie civili, cioè alle annue lire 550 com'era stato stabilito nello Statuto organico nel 1868, certo è che il Collegio sarebbe frequentato dalle giovanette friulane, ma d'assai più che non sia oggi s'aggraverebbe il deficit per la Provincia.

Dunque, per corrispondere allo scopo (voluto dalla civiltà dei tempi) di istruire la donna; per giustificare davanti i contribuenti le cospicue somme dedicate sinora all'Istituto provinciale Uccellis; per giovarsi delle fatte esperienze per una riforma razionale del suo Statuto, conviene distinguere nettamente lo scopo dell'istruzione dalle scopo dell'educazione, e con ciò si rispetterebbe eziandio l'elemento economico.

Né per conseguire ciò è necessario abbattere, bensì unicamente richiamarsi alla memoria il primo concetto dei Promotori dell'Istituzione, e che io leggo nell'articolo Iº dello Statuto che adesso si vorrebbe riformare.

Quell'articolo, perchè meglio esprima ciò ch'io vorrei fosse approvato dal Consiglio provinciale, sarebbe da compilarsi così: « È fondato in Udine un Istituto di istruzione femminile con annesso Collegio-concilio, denominato Uccellis, per impartire alle giovanette un grado conveniente di cultura e per funzionare da Scuola Magistrale femminile nello scopo di formare maestre atte a diffondere l'istruzione e l'educazione nella Provincia. In altre parole, dacchè il primo concetto dei Fondatori dell'Istituto era di provvedere con esso Istituto alla Scuola Magistrale femminile superiore, lo si concreti meglio di quanto sia il citato articolo I, ed il Consiglio provinciale, con l'approvarlo, avrà salvato il passato e l'avvenire dell'Istituto. »

Mi spiego. La Scuola Magistrale femminile entra, a bandiera spiegata, nel fabbricato oggi Collegio Uccellis, ed occupa tutti i locali per sua comoda

sede; i rimanenti locali sono lasciati ad uso dell'Educaudato o Collegio Uccellis.

Le alunne interne del Collegio, ossia le educate, frequentano i tre Corsi della Scuola Magistrale secondo i programmi governativi. Le alunne di più tenera età, cioè quelle delle prime quattro classi elementari, ricevono lezione dalle loro maestre, come in passato, in stanze interne dell'Educaudato. Tutte le altre materie che sono un di più sul *programma governativo* per le Scuole Magistrali, sono dichiarate libere e s'impartiscono in ore straordinarie da Professori o maestre nell'interno del Collegio, soltanto quelle alunne che per dichiarazioni scritte del Direttore didattico avessero addimmostrato maggior ingegno e avessero già prestitato delle *materie d'obbligo*. Ma queste *materie d'obbligo* per la Scuola Magistrale comprendono già quasi l'intero programma attuale del Collegio Uccellis, e in più il canto corale e la ginnastica, meno le lingue francese e tedesca, la cui maestra (secondo la *riforma* proposta dalla Deputazione) dovrebbe essere retribuita dalle allieve.

Ciò premesso, faccio i conti sull'attuabilità di questa *fusione* che darebbe tanto risparmio alla Provincia: e li faccio sulla statistica scolastica dell'anno testé terminato.

Nell'anno citato, delle 48 alunne interne del Collegio Uccellis, soltanto 24 appartengono ai tre ultimi Corsi, cioè alle Classi che costituirebbero l'intero Corso delle Scuole Magistrali, e precisamente 11 appartengono al I<sup>o</sup> Corso (Classe V<sup>a</sup> del Collegio) 11 al II<sup>o</sup> (Classe VI<sup>a</sup>), 2 al III<sup>o</sup> (Classe VII<sup>a</sup>); le altre ventiquattro alunne interne studiano nelle quattro classi elementari.

Nello stesso anno, nella Scuola Magistrale c'erano 33 alunne nel I<sup>o</sup> Corso, 29 nel II<sup>o</sup>, 19 nel III<sup>o</sup>. Or se si fossero trovate unite tutte queste alunne tanto della Scuola Magistrale che del Collegio Uccellis in una Sala comune, si avrebbe avuto il primo Corso con alunne 44, il secondo Corso con alunne 40, il terzo Corso con alunne 21. Ognuno comprende da sè, come tanto per la disciplina quanto per il profitto l'unione di queste alunne non avrebbe regato verum discipito. Nelle Scuole elementari del Comune di Udine v'hanno classi ben più numerose.

Dunque la traslocazione della Scuola Magistrale al Collegio Uccellis darebbe un notabile risparmio alla Provincia. Ma essa Scuola Magistrale dovrebbe abbandonare la così detta *Scuola preparatoria*, che nello scorso anno aveva 41 alunne, e abbandonarla alle provvidenziali cure del Municipio di Udine, essendo essa più propriamente un complemento od una ripetizione dell'ultima classe elementare. Il Municipio che le contribuisce annue lire 500, le cederebbe una stanza nel locale delle sue Scuole femminili all'Ospital vecchio, ed al restante della spesa provvederebbe la Provincia.

Ho detto che la Provincia farebbe un notabile risparmio, perchè al mantenimento dell'attual Scuola Magistrale essa concorre con lire 4500 ed il Governo con lire 6000. Ottenendo che le alunne delle attuali Classi V, VI e VII frequentassero la pubblica Scuola Magistrale, la Provincia risparmierebbe sulle spese dell'attual personale insegnante nel Collegio Uccellis. Ma, oltre il risparmio, potrebbe addurre a scusa dell'aggravio l'aver appieno provveduto, e decorosamente, all'*istruzione secondaria delle giovinette*, e attuato lo scopo precisato nel I<sup>o</sup> articolo del vigente Statuto del Collegio Uccellis. E potrebbe trionfalmente rispondere agli oppositori, che se il Municipio di Udine ha speso grosse somme per suo Palazzo degli Studj che accoglie tutti i giovani per l'istruzione secondaria classica e tecnica, l'Istituto nell'ex Convento delle Clarisse con annesso Collegio Uccellis provvede decorosamente all'istruzione secondaria delle donne, e, per un certo numero di alunne, ezandio all'educazione; dunque giustificata l'ingente spesa del restauro ed ampliamento. Che se aumentasse il numero delle alunne interne, in quel fondo c'è spazio per un altro ampliamento.

Però, con la *riforma* ch'io propongo, la Scuola secondaria femminile sarebbe il *principale*, ed il Collegio l'*accessorio*. Nella Scuola tutto sarebbe affidato al Direttore didattico, nel Collegio tutto alla Diretrice. E il Direttore, durante l'intero orario delle lezioni, si fermerebbe nell'Istituto; quindi a lui dovrebbero affidare i principali insegnamenti letterarii. Possibilmente ezandio ad un solo Professore sia assegnato l'insegnamento degli elementi scientifici. Ma se ciò per causa dell'orario in più Classi non fosse possibile, si mantengano pure alcuni insegnanti addetti ad altri Istituti. Ma l'autorità del Direttore didattico sia tanta da restringere l'autorità della Diretrice al solo Collegio.

Dunque, secondo il mio *contro-progetto*, la Scuola Magistrale prenderebbe sede in parte dell'ex-Convento delle Clarisse a bandiera spiegata; ma vi entrerebbe riformata nel suo Corpo insegnante. Per le Classi elementari e per gli studj liberi del Collegio ecc. ecc. rimarrebbero le cose come prima.

Ed ecco che faccio punto per non istancare la pazienza de' Lettori; ma potrei tirare a lungo per molte pagine a dimostrare la convenienza della mia proposta, e rispondere a tutte le obbiezioni che le illustri Autorità scolastiche, ed i precari nomini che ebbero parte nella fondazione del Collegio Uccellis, ed il *paterfamilias* del *Giornale di Udine* vorrebbero farmi. Però io chiudo con una proposizione inconsultabile: *Con la mia proposta, che corrisponde poi al concetto primo dei Fondatori e alle circostanze di fatto, si impone silenzio agli oppositori e si spendono alcune migliaia di lire per promuovere davvero l'istruzione e l'educazione delle donne del Friuli; mentre, con le proposte della Deputazione, si mette di nuovo alla ventura la vita del Collegio Uccellis, e la si mantiene tanta meschina da far deplofare di continuo il denaro speso per fondarlo e per ajutarne la precaria esistenza.*

### Notizie interne.

La *Gazzetta ufficiale* del 23 agosto contiene: Decreto reale in data 16 giugno che modifica un articolo del Regolamento forestale. nomine, promozioni e disposizioni nel personale giudiziario.

— La stessa *Gazzetta* del 24, contiene: nomine sulla proposta del ministro della guerra, nell'ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro e nell'ordine della Corona d'Italia. Un decreto reale in data del 29 luglio 1878 che costituisce in corpo morale l'opera pia Prestiti e depositi di Palazzolo di Castrociclo (Caserta). Un decreto reale in data del 29 stesso che autorizza la trasformazione del Monte frumentario di Torre dei Passeri detto Monte pecunario con pegni. Un decreto reale in data 6 agosto corr. riguardante una nuova serie di obbligazioni del valore di lire 500 da emettersi dalla Compagnia reale delle ferrovie sarde. nomine, promozioni e disposizioni per gli impiegati del Ministero della guerra.

— Gli azionisti della Regia sono convocati per il 31 corr. Decideranno riguardo alla domanda della commissione parlamentare per l'aumento del canone. La commissione chiede che la Regia aumenti di lire 6,400,000 il canone annuo da essa pagato al governo: cioè mentre il Magliani stabiliva il canone a circa 94 milioni, la commissione lo vorrebbe portato a 100.

— Saputa la morte di Giorgio Pallavicino, il generale Garibaldi ha scritto alla vedova la seguente lettera:

Caprera, 18 agosto 1878.

Illustrare Marchesa Pallavicino.

Speravo poter io stesso inviarvi due parole di condoglianze per la gran perdita che abbiamo fatto, la mia mano però umane inservibile.

G. Garibaldi.

— Il *Tempo* pubblica il seguente dispaccio che gli è stato gentilmente comunicato:

« Il papa vestito da prete uscì dal Vaticano martedì e giovedì alle 5 del mattino, e mediante carrozza comune, si recò al Monte Mario. »

### Notizie estere.

I grandissimi preparativi che si fanno a Parigi per rendere più solenne la festa delle Ricompense, costringeranno probabilmente a differirla al 10 ottobre.

— Il Congresso sul commercio tenutosi a Parigi e presieduto dall'on. Ellena, ha votato la seguente deliberazione: Si deve stabilire un Codice internazionale di Commercio, per tutte le nazioni. Si nominerà una Commissione incaricata di studiarne le basi e riferire l'esito de' suoi studi nel Congresso che si terrà nel 1880.

— Il *Movimento* ha da Berlino: Molti sono i morti ed i feriti nei disordini accaduti ad Elberfeld, Harbour, Barmen e Frakfurt. La stampa fu invitata a tacere. Le truppe fecero fuoco sul popolo. È stato spiccato mandato d'arresto contro il deputato socialista Fritzch, per aver pronunciato un discorso violentissimo.

— I giornali ufficiali di Vienna assicurano che la Porta esautorata, cedendo alle esigenze della situazione, si dichiarò pronta a firmare coll'Austria un trattato di occupazione illimitata. Il Sultano avrebbe scritto all'imperatore Francesco Giuseppe, pregandolo di usare indulgenza verso gli insorti. Il sovrano austriaco si sarebbe affrettato a rispondere al Sultano assicurandolo d'aver dato al generale

Filippovich le opportune istruzioni. La diplomazia inglese incoraggia l'Austria a finire coll'insurrezione bosniaca.

### CRONACA DI CITTA

**Annunzi legali.** Il *Foglio*, periodico della R. Prefettura N. 71 in data del 24 agosto contiene: Estratto di bando del Tribunale di Tolmezzo per vendita immobili in Oltres 10 ottobre. — Avviso del Commissario militare di Padova per fatali, 26 agosto, per provvista frumento per panificio militare di Udine. — Avviso dell'Esattoria di Tolmezzo per vendita coatta immobili in Imponzo 11 settembre. — Avviso del Municipio di Tarcento per due posti di maestra 20 settembre. — Avviso del Municipio di Fagagna per concorso a un posto di maestra 15 settembre. — Avviso del Municipio di Udine per l'appalto dell'esercizio dei diritti di peso e misura 11 settembre. — Altri annunzi di seconda e terza pubblicazione.

**Il Prefetto conte Carletti** partì sabato in permesso per la Toscana. Durante l'assenza del Prefetto, ne farà le veci il Consigliere delegato cav. Sarti, di cui annunziamo l'arrivo in Udine.

### Manifesto della Deputazione Provinciale di Udine.

Veduto l'articolo 172 N. 20 del Reale Decreto 2 dicembre 1866 N. 3352;

Veduta la Deliberazione 13 corrente, colla quale il Consiglio Provinciale stabili i termini per l'apertura e chiusura della caccia;

Osservato che la detta Deliberazione riportò il visto esecutorio del Regio Prefetto in data 15 corrente sotto il N. 15836;

### DETERMINA:

Art. 1. L'uccellazione con reti, vischio ed altri simili artifizi è vietata da 1 dicembre anno corrente a tutto il mese di agosto successivo, restando così modificata la prescrizione portata dall'articolo 1 del Manifesto 20 agosto 1877 N. 2989.

Art. 2. La caccia col fucile è vietata dal 10 maggio a tutto 14 agosto inclusivi, eccettoata quella delle lepri e delle pernici, che si chiuderà col 31 dicembre inclusivo, e sarà sempre proibita dove il terreno è coperto di neve.

Art. 3. I contravventori al presente divieto sono soggetti alle pene stabilite dalle vigenti leggi, e perciò denunciati alla competente Autorità giudiziaria.

Art. 5. I Funzionari ed Agenti della pubblica sicurezza sono incaricati della sorveglianza ed esecuzione.

Udine, 19 Agosto 1878

Il R. Prefetto Presidente  
Carletti.

Il Deputato Provinciale  
Biasutti.

Il Segretario  
Merlo.

### Contravvenzioni accertate dal Vigili Urbani nella decorsa settimana.

Polizia stradale e sic. pubblica N. 7, carri abbandonati sulla pubblica via ed altri ingombri stradali 4, inesecuzioni di lavori prescritti nei riguardi d'igiene e d'edilizia 1, asciugamento di biancherie su finestre prosciuganti la pubblica via 1, corso veloce di ruotabili 2, getto di spazzature sulla pubblica via 1, violazione delle norme riguardanti i pubblici vetturali 4, vendita abusiva di carne bovina 2, presa d'acqua alle fontane con carrioloni fuori dell'orario prescritto 1, lavatura di panni tinti nella roggia 1. Totale N. 24.

Vennero inoltre sequestrati 6 cocomeri e 15 meloni guasti.

**Teatro Sociale.** Sabbato e domenica, numeroso Pubblico intervenne, come al solito, alla rappresentazione dell'*Aida*. E, come al solito, applaudì ai Cantanti, ai Cori, al Corpo danzante e all'Orchestra. Martedì altra rappresentazione, cui invitiamo quei comprovenciali che ancora non avessero assistito a questo grandioso spettacolo e veramente degno dei teatri delle grandi città.

### OFFICIO DELLO STATO CIVILE DI UDINE.

Bollettino settim. dal 18 al 24 agosto.

Nascite 11, maschi 6, femmine 5. Totale N. 20.

Morti 1, idem. — Esposti 1, idem. — Inumati 1, idem. — Morti a domicilio 2. Totale N. 20.

Maria Totis di Giovanni di mesi 8 — Oreste

Ponzi di Michele d'anni 2 e mesi 6 — Antonio

Stirolo di Luigi d'anni 3 e mesi 7 — Pietro Moro

di Antonio d'anni 53 sbarafuso — Rosalina Basal

della di Giuseppe d'anni 13 — Rosa Cigalotto di

Pietro d'anni 6 — Bice Cavezzaro di anni 1 — Maria Di Biaggio su Giovanni d'anni 5 — Giuseppe Brandolini di Gio. Batt. di giorni 14 — Teresa Vecchiatto di Pietro d'anni 12.

*Morti nell'Ospitale civile*

Maria Monaco Petrucci su Gio. Batt. d'anni 61 cugitrice — Antonio Pezzot su Valentino d'anni 58 agricoltore — Angelina Massi di mesi 1 — Tommasi Massi d'anni 1 e mesi 5 — Maria Barbaro-Giusto di Pietro d'anni 44 contadina — Domenica Nazzi Bianchetti su Gio. Batt. d'anni 70 lavandaia — Umberto Niletto di mesi 3 — Sante Rugo su Giovanni d'anni 40 agricoltore — Mattia Zamparo su Giuseppe d'anni 64 sarto — Antonio Tonizzo su Angelo d'anni 40 agricoltore — Elisabetta Zandron Rosin su Giovanni d'anni 56 tessitrice.

**Totale N. 21.***(di quali 5 non appartenenti al comune di Udine)**Matrimoni*

Augusto Stangaferro suocista con Anna Del Zotto att. alle occup. di casa — Gio. Batt. Modotto agricoltore con Giovanna Battistone contadina — Pietro Cossio parrucchiere con Angela Zilio attend. alle occupazioni di casa.

*Pubblicazioni di matrimoni esposte**ieri nell'albo municipale*

Cav. Massimo Misani ingegnere con Maddalena Gagliardi agiata — Giuseppe Pavan possidente con Francesca Angela Del Meso attendente alle occupazioni di casa.

**Ultimo corriere**

Un dispaccio da Kroestadt annuncia che in Transilvania, al passo di Bodza, furono arrestati due ingegneri russi, i quali stavano occupati a disegnare i piani delle fortificazioni di recente costruite per la difesa della frontiera.

— Il *Pester Lloyd* afferma che a Cetinje vengono formate ed armate numerose bande d'insorti, destinate ad operare nell'Erzegovina. Allo stesso foglio scrivono come cosa positiva che presso Niksic, Bilek, nel passo di Duga e presso Goransko si vanno formando quattro bande.

— L'on. Zanardelli sta compilando un progetto di legge per la soppressione delle sotto-prefetture.

**TELEGRAMMI**

**Londra.** 23. Un centinaio di delegati operai delle città inglesi e scozzesi, e dei Distretti carboniferi agricoli, partiti per Parigi per assistere alla riunione in favore della pace.

**Madrid.** 23. L'imperatore del Marocco è ammalato in seguito ad un tentativo d'avvelenamento col arsenico.

**Cairo.** 23. Il Kedevi incaricò Nubar di formare un Gabinetto per applicare le conclusioni della Commissione d'inchiesta e le riforme necessarie.

**Budapest.** 24. I russi hanno occupato Varna.

**Costantinopoli.** 24. Totleben ricusa di sgombrare Burgas. I russi, operando contro gli insorti maomettani dei monti di Rodope, si concentrano a Nasluk.

**Serajevo.** 24. Gli insorti sgombrano le alture di Gubec Zar, per ritirarsi sui monti Jahorina. Altri occuparono il passo di Kapica Han.

**Cracovia.** 24. Wielopolsky, chiamato a Pietroburgo, assumerebbe l'amministrazione della Polonia.

**Pultava.** 24. È scoppiata una rissa tra cosacchi e soldati d'infanteria che assunse le proporzioni di un vero massacro. I feriti sono 70.

**Gastein.** 24. L'Imperatore di Germania è qui arrivato in buon stato di salute.

**Ragusa.** 24. Si assicura che il Montenegro armerà delle bande destinate in Erzegovina.

**Broad.** 24. Relazioni ufficiose recano che l'occupazione procede senza inciampi. Le borgate e le strade principali del *vilajet* di Bosnia sarebbero in mano delle truppe austriache, il cui ingresso a Novibazar ed a Mitroviza dovrebbe considerarsi come imminente.

**Pietroburgo.** 24. La simultaneità degli assassinii perpetrati contro pubblici funzionari ha inasprito oltremodò la polizia, la quale pone in opera misure di estremo rigore.

**Viena.** 25. Oggi passano per Vienna 160 prigionieri bosniaci.

Il reggimento Weber a Banjaluka ebbe a depolare 32 morti e 90 feriti. Smarriti sono 48 uomini.

**Viena.** 25. I comandanti dei vari corpi d'occupazione in Bosnia ed Erzegovina non mandano alcuna notizia; e questo lungo silenzio viene interpretato come un indizio d'importanti preparativi militari. Ieri ebbe luogo un consiglio di ministri presieduto dall'Imperatore. Martedì verrà pubblicato il bilancio semestrale del *Creditanstalt*.

**Costantinopoli.** 25. Le truppe turche hanno finito lo sgombro di Varna. Ciò nondimeno i russi riconoscono di sgombrare alla loro volta Burgas, sotto pretesto ch'essa è loro indispensabile per rifornirsi di provviste. È prossimo il trasferimento del quartiere generale russo a Rodosto. Le truppe della guardia imperiale russa, che rimaneranno, vengono tosto sostituite da altri più numerosi corpi di milizie fresche. L'Inghilterra sospettando che la Russia mediti qualche macchinazione, eccita la Porta ad aiutare l'Austria negli sforzi ch'essa fa per domare l'insurrezione bosniaco-erzegovese.

**Pest.** 25. La Serbia ed il Montenegro continuano a mandare dichiarazioni ufficiose, assicurando che serbano di fronte all'Austria una leale neutralità.

**Alessandria.** 24. Il Kedevi ricevendo Wilson disse: Lessi il rapporto della Commissione d'inchiesta, ne accettai le conclusioni, e sono deciso a farle applicare seriamente. È naturale che si abbandonino antichi errori per adottare un nuovo sistema. Vedrete presto un grande cambiamento. Per incominciare incaricherò Nubar di formare un Ministro.

Questa innovazione darà l'indipendenza ministeriale; servirà come punto di partenza d'un cambiamento radicale di sistema, e sarà pegno delle mie intenzioni di applicare le conclusioni dell'inchiesta. Wilson accettò il Ministro delle finanze.

**Alessandria.** 24. Ecco le conclusioni del rapporto della Commissione d'inchiesta: Nessuna riconoscenza d'imposta avrà luogo senza una legge dei poteri legislativi che autorizzi le imposte applicabili agli abitanti e agli stranieri. Gli agenti delle riscossioni dipenderanno dal ministero delle finanze. Si costituirà un fondo di riserva per far fronte al disavanzo derivante dall'insufficienza del Nilo. Si stabiliranno istituzioni giudiziarie per reclami in materia d'imposte. Vi sarà un'organizzazione per proteggere gli indigeni contro gli abusi della Autorità. Si farà una revisione delle imposte fondiarie. Si aboliranno i lavori personali, eccettuati quelli per causa di pubblica utilità. Si riorganizzerà il servizio militare. Il Kedevi destinerà l'estinzione del disavanzo di tutte le proprietà immobiliari. Una Commissione speciale amministrerà e alienerà queste proprietà per coprire il disavanzo.

**Tunisi.** 24. Mustafa Ben Ismail guardasigilli fu nominato primo ministro e presidente della Commissione finanziaria in luogo di Mohamed Kasim ad dimissionario.

**Viena.** 24. In relazione alla notizia data ieri P'altro sulla liberazione di Stolac eseguita dalle truppe della 18<sup>a</sup> divisione, il tenente maresciallo Jovanovich annuncia in data d'ieri, dal campo di Cernier, che l'esito del combattimento che ebbe luogo il 21 corrente, portò un colpo decisivo alle forze principali degl'insorti dell'Erzegovina, i quali, in forti posizioni e in fabbricati costruiti a guisa di fortificazioni, combatterono con vero eroismo, per cui la maggior parte dei capi trovò la morte fra le macerie delle Kulae divorcate dalle fiamme. Il resto si disperso a piccole bande in tutte le direzioni. Un distaccamento più forte fuggì nelle montagne verso Bilek.

Alla città di Stolac, per il contegno proditorio de' suoi abitanti, fu imposta una contribuzione da pagarsi in gran parte con vettovaglie. Il tenente maresciallo Jovanovich non può lodare abbastanza l'esemplare contegno, la disciplina e la perseveranza delle nostre truppe, nonché l'accorta e decisa condotta dei comandanti. Rimasero feriti il maggiore Ohlweyer del 32<sup>o</sup> reggimento d'infanteria, il primo tenente Sonklar del battaglione dei cacciatori Imperatore ed il tenente Krüzner del 33<sup>o</sup> battaglione dei cacciatori.

**Londra.** 24. A New Castle fu nominato un deputato liberale. Il *Times* assicura che la Turchia farà un prestito di cinque milioni di sterline, sotto la garanzia dell'Inghilterra, che riorganizzerebbe le finanze nell'Asia minore. Gli Arnauti preparansi a difendere il loro territorio contro i Serbi che riunirono truppe presso Vranja. Un conflitto è probabile.

**Pietroburgo.** 24. Il banco dell'Impero aprirà il 29 corrente una sottoscrizione pel prestito 5.010, detto prestito d'Oriente, di 300 milioni di rubli, ammortizzabile in 49 anni.

**Costantinopoli.** 24. La Porta aggiornò la

consegna di Batum al 12 settembre per calmare le popolazioni.

**ULTIMI.**

**Gibilterra.** 23. Fu ordinata una quarantena per le provenienze del Marocco in causa di cholera.

**Parigi.** 25. Oggi si tenne una riunione degli amici della pace sotto la presidenza di Tolosi. Questi raccomandò la propaganda all'estero in favore della pace, e le riforme all'interno in favore delle classi operaie. Parecchi discorsi vennero fatti dai delegati inglesi. Vennero letti dei telegrammi di parecchie città d'Italia che aderiscono al programma di riunione.

**Parigi.** 25. Sono smentite le voci delle dimissioni di Mac-Mahon o di cambiamenti ministeriali. La polizia proibì ieri una riunione preparatoria del Congresso operaio socialista. A Marsiglia fu pubblicata una protesta dichiarante che il Congresso avrà luogo malgrado il divieto.

Un telegramma del *Temps* di Vienna dice che la convenzione austro-turca verrà firmata. La bandiera turcha non sventolerà a fianco della bandiera austriaca ma Andrassy è disposto a lasciarla inalterata sulle moschee. La Turchia domandò il tempo di riflettere.

**Viena.** 25. Dispaccio da Doboi del 23: Gli insorti attaccarono ieri nuovamente le posizioni occupate dalla 20<sup>a</sup> divisione sulla riva destra della Bosna. Furono respinti dappertutto dopo un combattimento di nove ore. Gli insorti si ritirarono fino al nord di Gradacae.

**Telegrammi particolari**

**Roma.** 26. Al Ministero dei lavori pubblici si adunò ieri la Commissione nominata dall'On. Bacchini per studiare il progetto sulle bonifiche, e oggi continuerà la seduta. Qui prevedono gravi complicazioni per la renitenza della Porta ad eseguire le deliberazioni del Congresso.

**Nuova York.** 25. Confermata la rivoluzione di S. Domingo, e che gli insorti tendono ad occupare la Capitale.

Le notizie della Louisiana sono sconsigliate per l'infestazione della febbre gialla.

**LOTTO PUBBLICO***Estrazione del 24 Agosto 1878.*

Venezia	2	30	68	80	28
Bari	76	1	86	33	31
Firenze	82	29	72	64	56
Milano	75	81	71	69	16
Napoli	58	30	44	23	42
Palermo	20	82	3	23	41
Roma	2	31	32	58	39
Torino	4	3	76	35	41

*D'Agostinis Gio. Batta gerente responsabile.***ARTICOLO COMUNICATO**

La signora Angeli Giuseppina di Pagnacco per questioni d'interesse con il sottoscritto, si è degnata di sequestrare i denari del premio della Assicurazione mutua sulla grandine, che al sottoscritto spettavano, e che alla suddetta signora non appartenevano per nulla.

Per questa bellissima azione che fece ha dovuto renderla di pubblica ragione il sottoscritto.

*Nel 4 settembre vi sarà il Dibattimento.*

Comuzzi Pietro detto Gris.

**DALLA DITTA****Maddalena Cocco**

*Il Viticoltori troveranno con ribasso di prezzo il vero*

**ZOLFO DI ROMAGNA**  
*doppialmente raffinato ridotto volatilissimo con propria macina.*

**CARTONI SEME BACHI***Originari Giapponesi annuali**d'importazione diretta e di esclusiva**proprietà del signor***VINCENZO COMI***di BISTAGNO*

Prenotazione per l'allevamento 1879, ed anticipo di Lire 3 per Cartone, presso il rappresentante in UDINE

*Odorico Carussi.*

## LA PATRIA DEL FRIULI

## DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 24 agosto *		
Rend. italiana 81.22.112	Az. Naz. Banca 2050,-	
Nap. d'oro (con.) 21.76,-	Fer. M. (eon.) 312,-	
Londra 3 mesi 27.14,-	Obbligazioni —	
Francia a vista 108.90	Banca To. (n.º) 605,-	
Prest. Naz. 1866 —	Credito Mob. 670,-	
AZ. Tab. (num.) 821.50	Rend. It. stalt. —	
<hr/>		
LONDRA 23 agosto		
Inglese 94.718	Spagnuolo 13.718	
Italiano 73.718	Turco 13.518	
<hr/>		
VIENNA 24 agosto		
Mobidighare 256.75	Argento —	
Lombarde 71.75	C. su Parigi 46.15	
Banca Anglo aust. 257.50	— Londra 115.69	
Austriache 813,-	Ren. aust. 64.30	
Banca nazionale —	id. carta —	
Napoleoni d'oro 9.27.112	Union-Bank —	
<hr/>		
PARIGI 24 agosto		
3010 Francese 76.67	Obblig. Lomb. 267,-	
5010 Francese 112.40	— Romane —	
Rend. ital. 74.35	Azioni Tabacchi —	
Ferr. Lomb. 163,-	C. Lon. a vista 25.25,-	
Obblig. Tab. —	C. sull'Italia 8,-	
Fer. V. E. (1863) 246,-	Cons. Ing. 94.314	
— Romane 74,-		
<hr/>		

Le inserzioni dall'Estero per nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office principal de Publicité E. E. OBLIEGHT a Parigi, 12 Rue Saint Marc, e a Londra 139-140 Fleet Street.

## DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 24 agosto (uff.) chiusura

Londra 115.45 Argento 100.60 Nap. 9.27.112

BORSA DI MILANO 24 agosto

Rendita italiana 81.40 a — fine —

Napoleoni d'oro 21.77 a — —

BORSA DI VENEZIA, 24 agosto

Rendita pronta 81.25 per fine corr. 81.35

Prestito Naz. completo — e stallonato —

Veneto libero — timbrato — Azioni di Banca

Veneta 250.137.50 Azioni di Credito Veneto 250.250

Da 20 franchi a L. —

Bancanote austriache —

Lotti Turchi —

Londra 3 mesi 27.15 Francese a vista 108.70

## Valute

Pezzi da 20 franchi da 21.79 a 21.80

Bancanote austriache 234.50 - 235.00

Per un fiorino d'argento da 2.37 a 2.38.

## OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

21 agosto ore 9 ant. ore 3 p.

Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m.m.

Umidità relativa 80 65 81

Stato del Cielo coperto misto misto

Acqua cadente — S.E. S.E. S.E.

Vento ( direz. — 4 4 1

Termometro cent. 25.0 27.0 24.2

Temperatura massima 30.8

Temperatura minima 21.0

Temperatura minima all'aperto 20.2

## Orario della strada ferrata

Arrivi Partenze

da Trieste da Venezia p. Venezia per Trieste

ore 1.12 a. 10.20 aut. 1.40 aut. 5.50 aut.

— 9.19 — 2.45 pom. 6.05 — 3.10 pom.

— 9.17 pom. 8.22 — dir. 9.44 — dir. 8.44 — dir.

— — 2.14 aut. 3.35 pom. 2.50 aut.

da Resinella per Resinella ore 7.20 autun.

— — 2.24 pom. — 3.20 pom.

— — 8.15 pom. — 6.10 pom.

## STAMPE

## INCISIONI, LITOGRAFIE ED OLEOGRAFIE D'OGNI GENERE.

Il sottoscritto, deceso di disfarsi di quest'articolo, di cui tiene un ingente deposito, da oggi lo mette in vendita col **ribasso** del **50, 60, 70, 80** per **100.**

MARIO BERLETTI  
UDINE — VIA CAOUR — 18, 19.

PRESSO IL BANDAJO

## GIOVANNI PERINI

Via Cortelazzis

TROVASI UN GRANDE DEPOSITO

## di Vasche da Bagni

di tutte le grandezze e forme tanto da vendere che da noleggiare.

## REALE FARMACIA FILIPPUZZI

DIRETTA DA

SILVIO DE FAVERI, dottore in Chimica

## Cure della Stagione.

Bagni di mare a domicilio Migliavacca e Fracchia — Bagni solforosi — Acque minerali delle principali fonti italiane e estere.

## Specialità raccomandate della Farmacia.

Sciropo d'Abete bianco — Elisir di Coca — Sciropo di fosfotattato di Calce — Sciropo di fosfotattato di Calce e ferro.

## Specialità nazionali ed estere, Istrumenti Chirurgici.

Si accettano Commissioni per ogni Specialità od oggetto di Chirurgia.

## AVVISO

Presso la Tipografia Jacob e Colmegna trovasi un grande Deposito di Stampe, ad uso dei signori Ricevitori del R. Lotto.

## AVVISO.

Il sottoscritto si fa un dovere di rendere avvertiti i signori viaggiatori, e principalmente i visitatori degli ammirabili lavori della Ferrovia in costruzione, essere da lui riattivato l'esercizio dell'antico Albergo in Pontebba Italiana, all'insegna della *Stella d'oro*, ove troveranno stanze elegantemente ammobigliate servizio pronto, cucina squisita, vini nazionali ed esteri, il tutto a modici prezzi, per cui spera di venir onorato da numeroso concorso.

Il Conduttore  
**LORENZO ZANCHI.**

Avviso ai Caffettieri, venditori e consumatori di Birra

## Avviso interessante

## BIRRONE

di ottima qualità a centesimi 14 al Litro

Mediante il rinomato ESTRATTO YVELIS si fabbrica in pochi minuti, senza imbarazzi né apparecchi, una quantità di Birra, di qualità e di gusto igienico, conservativa, per nulla inferiore alle Birre di Chiavenna, di Vienna, Baviera, a prezzo eccezionale, perchè costa solo centesimi 14 al litro.

Prezzo corrente del pacco, dose 125 litri Lire 12,00

» » » 65 » 6,50

(Franco di porto per la posta in tutta l'Italia)

Ogni pacco è munito della più semplice spiegazione sul modo di adoperare senza temer di errare.

Prodotto garantito di grande utilità per consumatori e venditori di Birra — Unico deposito per la vendita presso la Ditta

G. Perino in Coggiola (Novara)

che ne fanno spedizione in tutta l'Italia ed all'Estero a chi invia vaglia postale o Biglietti di Banca Nazionale entro lettera raccomandata.

G. Perino, in Coggiola (Novara)

## PRESSO L'OTTICO

## GIACOMO DE LORENZI

In Mercatoveccchio n. 23

trovansi un assortimento di occhiali con lenti peroscopiche d'ogni qualità e grado — canocchiali da teatro e da campagna — termometri e barometri — vedute fotografiche — provini per ispiriti e per latte nonché mortai di vetro e vetri copre-oggetti per le osservazioni microscopiche delle farfalle — prezzi modici.